



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO
in vigore dall'anno accademico 2025/2026

LAUREA MAGISTRALE IN LEGAL STUDIES
(LM-SC/GIUR codice 6682)

Sede di Bologna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO	5
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	5
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE	5
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	5
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE	5
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	6
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	6
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE.....	6
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	6
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE	7
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE E TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO.....	7
ART. 13 PROVA FINALE.....	7

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

a. Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Legal Studies, occorre essere in possesso di una laurea, di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

È necessario aver conseguito la Laurea in una delle seguenti classi:

1) Titoli di studio relativi a discipline giuridiche:

- ex D.M. 270/04:
 - L-14 (Scienze dei servizi giuridici)
 - LMG/01 (Giurisprudenza)
- ex D.M. 509/99:
 - Classe 2 (Scienze dei servizi giuridici)
 - Classe 31 (Scienze giuridiche)
 - Classe 22/S (Giurisprudenza)
- Secondo il previgente ordinamento quadriennale:
 - Giurisprudenza.

In alternativa, occorre essere in possesso di un titolo estero, che venga riconosciuto come idoneo.

2) Titoli di studio relativi a discipline non giuridiche:

- ex D.M. 270/04:
 - L-5 (Filosofia)
 - L-10 (Lettere)
 - L 11 (Lingue e culture moderne)
 - L-16 (Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione)
 - L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)
 - L-20 (Scienze della comunicazione)
 - L-33 (Scienze economiche)
 - L-36 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
 - L-37 (Scienze sociali per la cooperazione lo sviluppo e la pace)
 - L-39 (Servizio sociale)
 - L-40 (Sociologia)
 - L-42 (Storia)
- ex D.M. 509/99:
 - Classe 29 (Filosofia)
 - Classe 5 (Lettere)
 - Classe 11 (Lingue e culture moderne)
 - Classe 19 (Scienze dell'amministrazione)
 - Classe 17 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale)
 - Classe 14 (Scienze della comunicazione)

- Classe 28 (Scienze economiche)
- Classe 15 (Scienze politiche e delle relazioni internazionali)
- Classe 35 (Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace)
- Classe 6 (Scienze del servizio sociale)
- Classe 36 (Scienze sociologiche)
- Classe 38 (Scienze storiche)

- Secondo il previgente ordinamento quadriennale:

- Laurea in Filosofia, Lettere, Scienze Politiche, Economia e commercio, Economia Aziendale, Economia Politica, Storia, Sociologia ed equipollenti.

Nel caso di titolo di studio italiano relativo a classi di laurea di ambito non giuridico, è necessario aver conseguito almeno 30 CFU in materie giuridiche, eventualmente includendo anche la prova finale. A tal fine, la commissione potrà valutare se riconoscere parzialmente CFU relativi anche a insegnamenti i cui contenuti siano attinenti con materie giuridiche.

Nel caso di titolo di studio conseguito all'estero occorre che il titolo sia riconosciuto come idoneo e che consenta l'accesso nel paese di conseguimento a Corsi di Laurea di secondo livello. La compatibilità del titolo, ai soli fini della procedura di selezione, viene valutata dalla Commissione coerentemente ai criteri utilizzati per la valutazione dei titoli accademici italiani.

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata, inoltre, al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel presente regolamento.

b. Modalità di ammissione

Il corso di studio in Legal Studies adotta un numero programmato a livello locale (ex art. 2 L. 264/99) in relazione alle risorse disponibili.

Il numero di studenti iscrivibili e le modalità della prova per la loro selezione, nonché il punteggio minimo richiesto per l'accesso, verranno resi pubblici ogni anno nel relativo bando di concorso.

Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione è parte integrante della prova d'esame a numero programmato. La prova sarà in lingua inglese e prevederà la verifica delle conoscenze giuridiche di ingresso, delle capacità logico argomentative e linguistiche. La prova potrà essere svolta in modalità telematica per i candidati che ne faranno richiesta.

I contenuti e le modalità specifiche della prova verranno definiti di anno in anno nel bando di selezione.

La verifica dei titoli e delle conoscenze necessarie sarà effettuata da una Commissione.

Il mancato superamento della verifica preclude l'iscrizione al corso.

Verifica della conoscenza della lingua inglese

Per l'accesso al corso di studio è richiesta in ogni caso la conoscenza della lingua inglese di livello non inferiore al livello B2.

L'accertamento si considera assolto per gli studenti in possesso dei requisiti esplicitati ogni anno nel relativo bando di concorso.

Verifica della conoscenza della lingua italiana

Gli studenti internazionali, che non abbiano già conseguito un titolo di studio in italiano o che non siano in possesso di certificazioni attestanti la conoscenza della lingua italiana, dovranno obbligatoriamente inserire nel proprio piano di studio un seminario in lingua italiana tra le attività di lettera F "altre attività" per n. 1 CFU.

ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di studio è articolato in quattro curricula impartiti in lingua inglese: Global and Transnational Legal Culture; Human Rights, Environmental and Social justice; Law, Economics and Finance e Law and Digital Transition.

Lo studente può effettuare le scelte indicate nel piano didattico, con le modalità indicate nel piano stesso e nei termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento e delle linee guida definite dagli Organi competenti.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche. Eventuali ulteriori informazioni ad esse relative saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza delle attività didattiche è definito nella percentuale del 70%.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza sono stabilite annualmente dal corso di studio.

Sono previste altresì le seguenti propedeuticità:

- L'attività formativa 26300, SEM. ADVANCED CORPORATE LAW è selezionabile in piano solo se lo studente ha inserito in piano l'attività formativa 94529 CORPORATE LAW.
- L'attività formativa B7537, SEMINAR BIG DATA AND PRIVACY LAW - ADVANCE SEMINAR - A CRITICAL APPROACH TO DATA PROTECTION IN THE DIGITAL AGE è selezionabile in piano solo se lo studente ha inserito in piano l'attività formativa B2428 BIG DATA AND PRIVACY LAW.

ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale (3 anni per le Lauree e 2 anni per le Lauree Magistrali) secondo le modalità definite nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può indicare come attività formative autonomamente scelte dallo studente una o più attività formative attivate nel Dipartimento tra quelle che il Consiglio di Corso di studio individua annualmente e rende note tramite Portale di Ateneo.

Il Piano di studi prevede la possibilità di sostenere un esame relativo ad un'attività al di fuori del Dipartimento di Scienze Giuridiche. La richiesta verrà sottoposta alla verifica del Coordinatore del Corso di Studi.

Lo studente non può selezionare attività formative a libera scelta in lingua italiana, salvo quanto previsto all'art. 1 per gli studenti internazionali con riferimento al seminario in lingua italiana, nell'ambito dei crediti necessari al computo dei 120 cfu previsti dal Corso di Laurea Magistrale in Legal Studies.

Se lo studente sceglie un'attività formativa diversa da quelle considerate coerenti, secondo i sopraindicati criteri predeterminati, deve fare richiesta al Consiglio di corso di studio in tempo utile per consentire la presentazione del piano di studio individuale.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti fino a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di Corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio.

I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio, nel rispetto dei relativi ambiti scientifico disciplinari e della tipologia delle attività formative

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

Il riconoscimento è relativo ad insegnamenti impartiti o alle attività formative svolte in lingua inglese.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute conoscenze e abilità extrauniversitarie nei seguenti casi:

- a) conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post secondario;
- b) attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso;
- c) conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.

La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di Corso di studio tenendo conto delle indicazioni date dagli Organi Accademici e del numero massimo di crediti di ambito riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso di studio. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle attività formative che si riconoscono.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE E TIROCINIO FINALIZZATO ALLA PREPARAZIONE DELLA PROVA FINALE O COLLEGATO AD UN PROGETTO FORMATIVO

Il Corso di Studio, su richiesta dello studente, consente lo svolgimento di tirocini curriculari, secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale di Ateneo, coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studio, finalizzati allo sviluppo di competenze coerenti ai profili professionali e lavorativi che sono definiti nell'ambito di un progetto formativo mirato.

Nel caso di tirocini correlati a programmi internazionali di mobilità, in conformità alle norme dell'Unione Europea, o alla preparazione della tesi di laurea, sarà comunque necessario un progetto formativo mirato ad affinare il processo di apprendimento e formazione.

Tali esperienze formative della durata massima di 12 mesi, che dovranno concludersi entro la data del conseguimento del titolo di studio, potranno essere svolte prevedendo l'attribuzione di crediti formativi:

- nell'ambito di quelli attribuiti alla prova finale;
- per attività di tirocinio previsto dal piano didattico;
- per attività a scelta dello studente configurabili anche come tirocinio.

In ogni caso il cumulo totale dei crediti attribuibili ad attività di tirocinio non può essere superiore a 18.

ART. 13 PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale del corso di laurea magistrale in Legal Studies consiste nella redazione e discussione di fronte ad una apposita commissione di docenti di una tesi avente contenuti originali e scritta in lingua inglese, sotto la guida di uno o più relatori, su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio e dell'indirizzo prescelto dallo studente.

L'elaborato finale, nonché la discussione su di esso, dovranno mostrare padronanza delle conoscenze, capacità di argomentazione critica ed originale di fronte ad obiezioni, padronanza delle metodologie di ricerca utili ad espandere l'analisi in una prospettiva futura, nonché capacità comunicative ed espressive in lingua inglese anche per un pubblico di non specialisti o specialisti in materie affini ma non giuridiche.

La prova finale potrà essere collegata ad un progetto o attività di tirocinio.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La tesi di laurea dovrà essere elaborata in lingua inglese sotto la guida di un relatore responsabile di attività formative previste dal piano didattico del corso di laurea, il quale indirizzerà il candidato sia sul piano metodologico che su quello sostanziale.

Accanto al relatore, tra gli stessi responsabili di attività formative può essere individuato un co-relatore, se la natura dell'argomento oggetto di tesi lo richiede.

Si incoraggiano, in modo particolare, co-relazioni di natura interdisciplinare.

L'assegnazione della tesi deve avvenire almeno 7 mesi prima della data di discussione.

La discussione davanti alla Commissione dovrà avvenire obbligatoriamente in lingua inglese, ed oggetto della discussione sarà, oltre al contenuto della tesi stessa, anche la metodologia di ricerca adottata.

La discussione prevederà una interazione argomentativa di natura critica, nella quale il candidato dovrà mostrarsi in grado di rispondere in modo autonomo ed originale ad obiezioni.

La Commissione di laurea è composta secondo quanto determinato dal Regolamento didattico di Ateneo.

Le Commissioni sono nominate dal Consiglio di Corso di Studio, che può delegare tale nomina al Coordinatore di Corso o al Direttore di Dipartimento.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.